Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti

RICERCA

ANCREL
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CERTIFICATORI E REVISORI DEGLI ENTI LOCALI

DOCUMENTO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2025 E DOCUMENTI ALLEGATI

5 MARZO 2026

AREA DI DELEGA CNDCEC
Contabilità e revisione degli Enti locali e delle società a partecipazione pubblica

CONSIGLIERI DELEGATI
Cristina Bertinelli
Giuseppe Venneri

GRUPPO DI LAVORO

MARCO CASTELLANI - *Presidente Ancrel*

TOMMASO PAZZAGLINI - *Ancrel*

ANNA DE TONI - *Fondazione Nazionale di Ricerca FNC*

Presentazione

Lo schema di relazione che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D. Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL) e dei principi contabili generali allegati al D. Lgs. 118/2011.

Per la formulazione della relazione e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Il format è aggiornato tenendo conto delle norme emanate, degli orientamenti di prassi e giurisprudenziali pubblicati fino alla data di divulgazione del documento ed è allineato, nel quadro della proficua collaborazione da tempo avviata con la Corte dei conti, al contenuto della deliberazione n. 8/SEZAUT/2026/INPR pubblicata in data 19 febbraio 2026 riguardante le Linee guida e il relativo questionario per la relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2025.

A decorrere dal 2 marzo 2026 il questionario al rendiconto 2025 è compilabile sul portale della Corte dei conti.

Si rammenta che gli enti possono assolvere alla trasmissione alla BDAP del rendiconto 2025 mediante la nuova procedura predisposta dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il documento è composto da un testo word con traccia della relazione dell'organo di revisione corredato da commenti in corsivetto e in colore azzurro e da tabelle in formato Excel editabili.

Il documento costituisce una traccia per la formazione della relazione da parte dell'organo di revisione, il quale resta esclusivo responsabile verso i destinatari dello stesso, nonché della documentazione a supporto prodotta nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo anche mediante carte di lavoro e check list.

Si declina ogni responsabilità per eventuali errori nel contenuto del testo della relazione ovvero nella formazione delle tabelle Excel.

COMUNE DI MONTAURO

Provincia di Catanzaro

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*

– *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO ARGIRÒ

Sommario

1. INTRODUZIONE **2**
1.1. Verifiche preliminari 3

2. CONTO DEL BILANCIO **5**
2.1. Il risultato di amministrazione 5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024 8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione 9
2.4. Verifica degli equilibri 9
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025 11
2.6. Analisi della gestione dei residui 13
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro 16

3. GESTIONE FINANZIARIA **17**
3.1. Fondo di cassa 17
3.2. Tempestività pagamenti 18
3.3. Analisi degli accantonamenti 19
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità 19
3.3.2. Fondo anticipazione liquidità 19
3.4. Fondi spese e rischi futuri 20
3.4.1. Fondo contenzioso 20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato 20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali 20
3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica 21
3.4.5 Altri fondi e accantonamenti 21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese 21
3.5.1. Entrate 21
3.5.2. Spese 25

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO **28**

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA **30**

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI **30**

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate 30
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie 31
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche 31
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati 31

7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE 31

8. PNRR E PNC 32

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 32

10. CONCLUSIONI 33

Comune di Montauro

Organo di Revisione

Verbale n. 14 del 19/05/2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva o presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Montauro (CZ) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Catanzaro, lì 19/05/2026

L'Organo di revisione
DOTT. ANTONIO ARGIRÒ

1. Introduzione

Il sottoscritto ANTONIO ARGIRÒ, **revisore nominato** con delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 08 del 31/07/2025;

♦ ricevuta in data 15/05/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della giunta comunale, n. 60 del 15/05/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Stato patrimoniale, p*er i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

♦ visto il d.lgs. 118/2011;

♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 19/09/2024;

TENUTO CONTO CHE

♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta comunale;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 8

di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1924 abitanti.

L'Ente ***non è in dissesto***;

L'Ente non ***ha in corso*** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che l'Ente:

- ***non è*** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- ***non è*** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, ***non ha rilevato*** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***risulta*** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP*;*

- l'Ente ***non ha*** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta";*

- l'Ente ***ha*** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;

- l'Ente ***non ha*** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, in quanto non ha stipulato contratti di partenariato pubblico privato;

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, ***sono state*** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ***ha*** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente ***ha*** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che almeno la metà presenta valori deficitari e pertanto l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un ***avanzo*** di euro 5.424.477,88;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***ha indicato*** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

- nel corso dell'esercizio l'Ente ***ha*** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

- il risultato di amministrazione al 31/12/2025 ***è*** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025				ANALISI DEL DISAVANZO				
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 [1] (a)	DISAVANZO 2025 [2] (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b)[3]	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 [4] (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) [5]
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	34.228,45	360.879,97	326.651,52	40.815,66	34.228,45	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-*bis*, d.l. n. 73/2021	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		10						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197-DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dell'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-*bis* TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2024	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025			0	0	0	0	0
Altro (*specificare*)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale				**360.879,97**	**326.651,52**	**40.815,66**	**34.228,45**	**0,00**

** In caso di rata non costante, indicare l'importo medio*

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 (6)	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2026 (7)	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015	285.835,86	34.228,45	34.228,45	34.228,45	183.150,51
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16,co.6 -ter, dl. 115/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, legge di bilancio 2020, n. 160/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-*bis* TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**285.835,86**	**34.228,45**	**34.228,45**	**34.228,45**	**183.150,51**

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha

avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 4.556.582,84	€ 5.051.770,03	€ 5.424.477,88
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 4.634.598,85	€ 4.980.952,95	€ 5.328.618,80
Parte vincolata (C)	€ 15.336,08	€ 15.336,08	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 301.756,33	€ 415.923,39	€ 415.923,39
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 395.108,42	-€ 360.442,39	-€ 320.064,31

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	*Totale parte disponibile*	*Parte accantonata*				*Parte vincolata*					*Totale parte destinata agli investimenti*	*Totali*
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	*Totale parte accantonata*	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	*Totale parte vincolata*		
Copertura dei debiti fuori bilancio	*0,00*											*0,00*
Salvaguardia equilibri di bilancio	*0,00*											*0,00*
Finanziamento spese di investimento	*0,00*											*0,00*
Finanziamento di spese correnti non permanenti	*0,00*											*0,00*
Estinzione anticipata dei prestiti	*0,00*											*0,00*
Altra modalità di utilizzo	*0,00*											*0,00*
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	103.239,96	***103.239,96***							***103.239,96***
Utilizzo parte vincolata						15.336,08	0,00	0,00	0,00	***15.336,08***		***15.336,08***
Utilizzo parte destinata agli investimenti											***0,00***	***0,00***
Totale delle parti utilizzate	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**103.239,96**	**103.239,96**	**15.336,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**15.336,08**	**0,00**	***118.576,04***
Totale delle parti non utilizzate	**-360.442,39**	**2.659.317,95**	**45.000,00**	**2.276.635,00**	**4.980.952,95**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**415.923,39**	***5.036.433,95***
Totali	***-360.442,39***	**2.659.317,95**	**45.000,00**	**2.379.874,96**	**5.084.192,91**	**15.336,08**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**15.336,08**	**415.923,39**	***5.155.009,99***
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	**2025**
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 303.450,06
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 828.087,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 483.185,19
SALDO FPV	€ 344.902,31
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 326.821,11
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 53.147,71
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 273.673,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 303.450,06
SALDO FPV	€ 344.902,31
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 273.673,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 118.576,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 4.933.193,67
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 5.426.448,68

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		**727.026,35**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	450.475,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		**276.551,34**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	430,80
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**276.120,54**

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		**5.673,93**
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**5673,93**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**5673,93**
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		**0**
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		**0**
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	**(-)**	**0**
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		**732.700,28**
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		**282.225,27**
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		**281.794,47**

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 732.700,28
- W2 (equilibrio di bilancio): € 282.225,27
- W3 (equilibrio complessivo): € 281.794,47

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;

c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;

e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ -	€ -
FPV di parte capitale	€ 828.087,50	€ 483.185,19
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale ***è stato*** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.e dell'articolo 1 del comma 660 della legge n. 199/2025;

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, ***è*** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, ***sono*** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 942.401,33	€ 828.087,40	€ 483.185,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 607.389,50	€ 68.796,80	€ 81.762,03
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 335.011,83	€ 759.290,60	€ 401.423,16
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ***ha*** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto C.S.G.C. n. 59 del 15/05/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 13 del 15/05/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto C.S.G.C. n. 59 del 15/05/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 8.028.497,89	€ 863.159,34	€ 6.838.517,44	-€ 326.821,11
Residui passivi	€ 2.274.451,30	€ 895.690,92	€ 1.325.612,67	-€ 53.147,71

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ -
Gestione corrente vincolata	€ 318.376,12	€ 50.376,61
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 8.445,03	€ 2.771,10
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 326.821,15	€ 53.147,71

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o

erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza ***è stato*** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- ***indicando*** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi ***è stato effettuato*** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che ***è stata*** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 2.181.126,51	€ 288.103,51	€ 229.480,31	€ 221.357,79	€ 266.523,85	€ 787.659,45	€ 3.974.251,42
Titolo II	€ 219.875,99	€ 55.018,13	€ 52.092,72	€ 27.035,20	€ 181.786,06	€ 163.592,49	€ 699.400,59
Titolo III	€ 941.390,90	€ 188.857,42	€ 238.363,73	€ 264.128,08	€ 488.437,11	€ 563.117,58	€ 2.684.294,82
Titolo IV	€ 550.576,69		€ 131.816,06	€ 24.190,53	€ 194.766,14	€ 577.063,84	€ 1.478.413,26
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 77.011,39						€ 77.011,39
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 11.673,52	€ 2.820,80			€ 2.085,00	€ 2.590,60	€ 19.169,92
Totali	€ 3.981.655,00	€ 534.799,86	€ 651.752,82	€ 536.711,60	€ 1.133.598,16	€ 2.094.023,96	€ 8.932.541,40

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 278.459,93	€ 83.566,20	€ 219.331,04	€ 120.078,47	€ 401.232,72	€ 848.371,78	€ 1.951.040,14
Titolo II	€ 159.206,57	€ 3.026,39	€ 37.252,59	€ 10.971,79	€ 9.072,62	€ 559.701,45	€ 779.231,41
Titolo III							€ -

Titolo IV							€ -
Titolo V						€ 288.906,83	€ 288.906,83
Titolo VII	€ 981,38	€ 200,00		€ 147,49	€ 2.085,48	€ 2.285,60	€ 5.699,95
Totali	€ 438.647,88	€ 86.792,59	€ 256.583,63	€ 131.197,75	€ 412.390,82	€ 1.699.265,66	€ 3.024.878,33

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	322466,22	378505,16	420839,32	387872,64	387872,64	466704,06	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	939,48	9179,35	32966,68	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0%	2%	8%	0%	0%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.260.578,31	1.347.397,28	1.473.318,30	1.665.249,45	1.846.301,45	2131939,39	1624069,86
	Riscosso c/residui al 31.12	139.601,66	101.423,83	70.685,44	92.669,69	68.475,36		
	Percentuale di riscossione	11%	8%	5%	6%	4%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	8.598,42	5.171,34	3.683,94	4.464,10	3.150,96	9913,36	7088,85
	Riscosso c/residui al 31.12	6.455,90	3.296,34	2.341,92	3.122,08	1.808,94		
	Percentuale di riscossione	75%	64%	64%	70%	57%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	577.521,02	662.017,97	754.671,22	864.984,41	1.082.952,60	1207210,49	863253,28
	Riscosso c/residui al 31.12	142.329,09	145.767,48	128.107,54	20.452,54	114.162,84		
	Percentuale di riscossione	25%	22%	17%	2%	11%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	534710,61	569547,57	596607,98	646102,85	742907,21	899238,79	569203,64
	Riscosso c/residui al 31.12	61764,00	74824,46	52390,00	5.080,51	48793,25		
	Percentuale di riscossione	12%	13%	9%	1%	7%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano ***essere*** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere ***corrisponde*** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	1.971,12
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	1.971,12

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tributi, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 236.705,61	€ 125.810,94	€ 1.971,12
di cui cassa vincolata	€ 448.203,64	€ 489.607,26	€ 220.122,52

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ***ha*** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;

- ***ha*** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025 con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 05/12/2024;

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente ***non ha*** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato, pertanto l'Ente ha provveduto alla iscrizione del residuo passivo

per importo corrispondente all'anticipazione inestinta;

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 967.530,58:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	Giorni di utilizzo	***Importo medio***
Anticipazione di tesoreria	342	€ 283.164,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri ***sono stati*** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive;

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 ***abbiano*** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e ***non siano state*** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

-l'Ente ***ha*** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente ***ha*** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:
- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ***ha*** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento conseguentemente sia operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ***ha allegato*** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
    - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 77,30 gg
    - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 71,01 gg
    - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 40,91 gg
- che l'ente ***non versa*** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018, ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*indicare se tipologie/categorie/capitoli*)

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità ***non si è*** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.063.615,63;

3.3.2. Fondo anticipazione liquidità

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

D.L. n. 35/2013 I trance
D.L. n. 35/2013 II trance
D.L. n. 66/2014
D.L. n. 78/2015
D.L.n. 34/2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-*ter*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:
- l'Ente ***ha*** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente ***ha*** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente ***ha*** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-*bis*, del D.L. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 45.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.904,69
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ -
- utilizzi	€ 3.904,69
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ -

Le quote accantonate ***risultano*** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 1.269.143,04.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ***ritiene*** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:
- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 ***non si è*** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024;
- l'Ente ***ha*** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. 40,91 giorni e tale indicatore ***non è*** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:
- che l'Ente ***ha provveduto*** ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro 46.538,48 attraverso il piano dei conti U.1.10.01.06.001;
- e che l'importo ***è stato*** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.270849,50;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali ***sono*** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione ***ha correttamente accantonato*** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2024	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1.575.988,01	1.437.045,07	91,18
Titolo 2	448.943,26	415.409,08	92,53
Titolo 3	823.393,60	703.433,89	85,43
Titolo 4	5.259.800,62	819.500,89	15,58
Titolo 5	-	-	#DIV/0!
TOTALE	***8.108.125,49***	***3.375.388,93***	***41,63***

Entrate 2025	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	1.956.340,98	1.956.340,98	100,00
Titolo 2	408.828,51	347.590,54	85,02
Titolo 3	835.478,11	658.440,08	78,81
Titolo 4	3.274.344,45	1.062.133,12	32,44
Titolo 5	-	-	#DIV/0!
TOTALE	***6474992,05***	***4024504,72***	***62,15***

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	*Volontaria*	*Coattiva*
IMU/TASI	***gestione diretta***	***gestione diretta***
TARSU/TIA/TARI/TARES	***gestione diretta***	***gestione diretta***
Sanzioni per violazioni codice della strada	***gestione diretta***	***gestione diretta***
Fitti attivi e canoni patrimoniali	***gestione diretta***	***gestione diretta***
Proventi acquedotto	***gestione diretta***	***gestione diretta***
Proventi canoni depurazione	***gestione diretta***	***gestione diretta***

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono di Euro 750.000,00 ed in rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha accertato*** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono di Euro 651.805,28, sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: Aumento del PEF TARI anno 2025;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ***ha*** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

- l'accertamento della componente perequativa ***è stato*** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitatitvi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 90.251,83	€ 119.999,99	€ 146.769,24
Riscossione	€ 90.251,83	€ 119.999,99	€ 134.771,21

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	**importo**	**spesa corrente**	**% x spesa corr.**
2023	€ 90.251,83	0,00%	#DIV/0!
2024	€ 119.999,99	0,00%	#DIV/0!
2025	€ 134.771,21	0,00%	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

sanzioni ex art.208 co 1	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ 6.029,40
riscossione	€ -	€ -	€ 29,40
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0,49

sanzioni ex art.142 co 12 bis	2023	2024	2025
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono di Euro 28.290,88, sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: per locazioni di immobili comunali con destinazione ad albergo diffuso.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che ***non sono*** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 225.416,10	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 169.119,60	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 394.535,70	€ -	€ -	€ -

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ***non ha*** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario ***è*** avvenuta

direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 376.307,30	
Residui riscossi nel 2025	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 205.307,26	
Residui al 31/12/2025	€ 171.000,04	45,44%
Residui della competenza	€ 394.535,70	
Residui totali	€ 565.535,74	
FCDE al 31/12/2025	€ -	0,00%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2024	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	2.703.985,10	1.979.900,21	73%
Titolo 2	6.202.202,15	1.647.735,14	27%
Titolo 3	-	-	#DIV/0!
TOTALE	***8906187,25***	***3627635,35***	***40,73***

Spese 2025	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	3.090.983,45	2.125.681,10	68,77
Titolo 2	4.102.431,95	1.884.546,69	45,94
Titolo 3	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE	***7193415,40***	***4010227,79***	***55,75***

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 285.728,30	€ 289.785,35	4.057,05
102	imposte e tasse a carico ente	€ 20.597,85	€ 20.741,33	143,48
103	acquisto beni e servizi	€ 1.348.831,49	€ 1.281.219,15	-67.612,34
104	trasferimenti correnti	€ 73.533,94	€ 135.696,52	62.162,58
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 139.299,72	€ 142.610,05	3.310,33
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 629,64	€ 852,72	223,08
110	altre spese correnti	€ 111.279,27	€ 254.775,98	143.496,71
	TOTALE	**€ 1.979.900,21**	**€ 2.125.681,10**	145.780,89

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 25.699,98;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente ***non ha*** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*)

che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ***ha*** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	**rendiconto 2025**
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 358.144,20	€ 289.785,35
Spese macroaggregato 103	€ 890,60	
Irap macroaggregato 102	€ 23.787,20	€ 20.741,33
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare……	€ 5.875,39	
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 388.697,39**	**€ 310.526,68**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 85.157,56**	€ 24.780,38
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		€ 11.509,52
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	**€ 303.539,83**	**€ 274.236,78**
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ***ha*** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ***ha*** rilasciato in data 19/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto. In data 22/12/2025 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2025;

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		**Rendiconto 2024**	**Rendiconto 2025**	**variazione**
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 809.177,20	€ 1.391.143,12	581.965,92
203	Contributi agli iinvestimenti			0,00

204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	10.470,44	€ 10.218,38	-252,06
	TOTALE	**€ 819.647,64**	**€ 1.401.361,50**	581.713,86

L'Organo di revisione ha verificato che:
- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) ***sono state*** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti ***sono state*** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha provveduto*** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 281.516,06 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 70.524,13, di cui € 63.108,21 per lavori di somma urgenza, tenuto conto della normativa emergenziale e delle correlate ordinanze.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ***ha*** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha rispettato*** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	*Importi in euro*	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.351.633,81	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 372.142,44	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 598.297,14	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.322.073,39	

(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€	232.207,34	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€	106.641,65	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€	125.565,69	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€	106.641,65	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100			4,59

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO*			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€	2.779.743,97
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€	113.734,58
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	2.666.009,39

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025

Residuo debito (+)	€ 2.993.745,22	€ 2.888.925,07	€ 2.784.104,92
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 104.820,15	-€ 104.820,15	€ 113.734,58
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**€ 2.888.925,07**	**€ 2.784.104,92**	**€ 2.897.839,50**
Nr. Abitanti al 31/12	1.849,00	1.849,00	1.849,00
Debito medio per abitante	1.562,43	1.505,74	1.567,25

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 122.078,16	€ 111.195,15	€ 106.641,65
Quota capitale	€ 104.820,15	€ 109.181,10	€ 113.734,58
Totale fine anno	**€ 226.898,31**	**€ 220.376,25**	**€ 220.376,23**

L'Ente nel 2025 ***non*** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ***ha*** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ***ha*** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, ***non ha*** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 ***non sono stati*** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE <u>≤</u> A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ***ha*** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	Differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	11.872.812,52	10.984.554,50	888.258,02
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.793.885,50	5.419.378,40	374.507,10
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**17.666.698,02**	**16.403.932,90**	**1.262.765,12**
A) PATRIMONIO NETTO	9.907.250,32	9.237.032,18	670.218,14
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	125.277,48	124.335,20	942,28
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	3.904,69	-3.904,69
D) DEBITI	7.634.170,22	7.038.660,85	595.509,37
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**17.666.698,02**	**16.403.932,92**	**1.262.765,10**
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 ***è*** allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti ***è*** conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ***ha*** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,

b) il quadro generale riassuntivo,

c) la verifica degli equilibri,

e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione ***sono*** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT. ANTONIO ARGIRÒ

Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
Piazza della Repubblica, 59 - 00185 Roma